

Codice A1612A

D.D. 18 luglio 2017, n. 329

Attuazione DGR 1- 5091 del 25/05/2017 "Pracatinat Scpa - Richiesta al curatore fallimentare di prosecuzione attività dal 15 maggio 2017 al 16 giugno 2017 - destinazione risorse sui capitoli n.122060/2017 e n. 170984/2017". Impegno di spesa a favore Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n.124/2017 per Euro 45.000,00.

Premesso che:

- con determina dirigenziale n. 326 del 18/07/2017 è stata revocata la determina dirigenziale n. 272 del 14/06/2017 “Attuazione DGR n.1-5091 del 25/05/2017 “Pracatina scpa – Richiesta al curatore fallimentare di proseguire l’attività dal 15 maggio 2017 al 16 giugno 2017 – destinazione risorse sui capitoli n. 122060/2017 e n. 170984/2017”. Impegno di spesa a favore Pracatinat scpa per Euro 45.000,00” che per mero errore tecnico riportava come beneficiario Pracatinat scpa anziché Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n. 124/2017;
- è necessario procedere alla attuazione della DGR n.1-5091 del 25/05/2017;
- con legge regionale 30 luglio 1987, n. 39 “Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente”, la Regione Piemonte ha riconosciuto al centro di soggiorno Pracatinat il ruolo di Laboratorio Didattico sull’ambiente “quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti l'ambiente e la sua tutela”, fornendo indicazioni per la regolazione dei rapporti organizzativi e finanziari tra la Regione e il centro stesso;
- al fine di dare impulso a strategie ed iniziative in campo dell’educazione, della sensibilizzazione, dell’informazione e della formazione in materia ambientale, il legislatore regionale con la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009), all’articolo 14 ha disposto l’ingresso della Regione Piemonte nella compagine sociale della Società consortile per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Pracatinat s.c.p.a.;
- Pracatinat contempla nel proprio oggetto sociale “la gestione di servizi educativi e formativi, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all’ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile”, attività riconducibili alle finalità istituzionali degli Enti soci;
- in tale contesto, il Laboratorio Didattico sull’ambiente Pracatinat si è consolidato nel tempo nel suo ruolo di supporto, consulenza e collaborazione con la Regione Piemonte;
- a seguito della crisi strutturale che ha investito Pracatinat s.c.p.a nel quinquennio 2011-2015, il Consiglio di amministrazione ed i Soci hanno deliberato di esternalizzare il servizio di gestione alberghiera e di liquidare la società garantendo la continuità dei servizi per tutto il 2016;
- successivamente alla nomina del commissario liquidatore è stato avviato un Piano di risanamento con la finalità di salvaguardare la valorizzazione degli “assets” aziendali e la prosecuzione dei servizi educativi e formativi, la tutela delle maestranze nella prospettiva della cessazione delle attività, il tutto in un contesto di salvaguardia del pubblico interesse;
- con deliberazione di Giunta regionale del 21 novembre 2016 n. 20-4228 avente per oggetto “Assemblea ordinaria di Pracatinat s.c.p.a in liquidazione del 23 novembre 2016. Indirizzi al rappresentante regionale”;
- con deliberazione di Giunta regionale del 22 febbraio 2017 n. 1 – 4695 avente per oggetto “Pracatinat Scpa – Assemblea del 22 febbraio 2017 – indirizzi al rappresentante regionale” l’Amministrazione regionale ha disposto di “confermare la volontà di liquidare la società al termine dell’anno scolastico 2016-2017 senza ulteriore prosecuzione dell’attività, se non quella strettamente necessaria alla liquidazione ed alla gestione della concessione del ramo alberghiero, sino alla eventuale cessione degli immobili”;
- con sentenza n. 124/2017 del Tribunale ordinario di Torino – Sez. sesta civile. e fallimentare è stato dichiarato il fallimento di Pracatinat Scpa;

Rilevato che

- il curatore Dott. Dario Dellacroce con mail del 19 maggio ha subordinato la prosecuzione sino al 16 giugno delle attività della Pracatinat scpa alla condizione che i soci anticipino le somme necessarie, valutate dallo stesso presuntivamente in euro 90.000,00 per coprire interamente i costi; infatti, per legge la curatela fallimentare il Curatore non può effettuare atti gestori se non previa autorizzazione del Giudice né, tantomeno, anticipare pagamenti a tali fini;
- con deliberazione di Giunta regionale del 25 maggio 2017 n. 1-5091 “Pracatinat scpa – Richiesta a curatore fallimentare di prosecuzione attività dal 15/05/2017 al 16/06/2017 – destinazione risorse sui capitoli n.122060/2017 e n. 170984/2017” (che si richiama per intero) si è espressa la volontà di richiedere al curatore di proseguire l’attività già avviata al fine di non recare pregiudizio agli utenti che già hanno fatto affidamento sui servizi prenotati e di destinare la a favore di Pracatinat scpa l’importo massimo di euro 45.000,00 esclusivamente per la copertura dei costi di personale e generali strettamente necessari a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali di cui all’articolo 5 dello Statuto di Pracatinat relativi al periodo dal 15 maggio 2017 al 16 giugno 2017 da erogare in due tranches a presentazione di fattura e che tale importo è finalizzato alla copertura delle spese riferite a tale attività non diversamente finanziate o coperte da altri ricavi, stabilendo altresì che qualora i costi rendicontati non siano riferibili alle attività istituzionali di cui sopra si procederà alla revoca degli stanziamenti;
- il curatore Dott. Dario Dellacroce con mail registrata al protocollo con n. 16390 in data 10/07/2017 dava comunicazione dell’appoggio bancario (Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione con bonifico sul c/c clienti non consumatori intestato a Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n. 124/2017 Iban IT31K052160100000000098089), su cui accreditare quanto dovuto.

Preso atto che:

- l’esigenza di impegnare la somma di cui sopra riveste carattere di eccezionalità ed urgenza;
- è necessario dare attuazione alla deliberazione di giunta regionale;
- occorre impegnare l’importo di euro 45.000,00 sul capitolo 170984 (imp. del. n. 2755/17 e n. 2822/17) esclusivamente per le finalità espresse sopra.

IL DIRIGENTE

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il d.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la d.g.r. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

vista la d.g.r. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della disciplina del sistema controlli interni”;

Determina

Per quanto espresso in premessa:

- di impegnare, a favore del Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n. 124/2017, l'importo di euro 45.000,00 per poter proseguire l'attività già avviata al fine di non recare pregiudizio agli utenti che già hanno fatto affidamento sui servizi prenotati e di destinare tale somma esclusivamente per la copertura dei costi di personale e generali strettamente necessari a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali di cui all'articolo 5 dello Statuto di Pracatinat relativi al periodo dal 15 maggio 2017 al 16 giugno 2017 di cui:

imp. del. n. 2755/17 Euro 20.000,00 capitolo 170984

imp. del. n. 2822/17 Euro 25.000,00 capitolo 170984

Transazione elementare:

conto finanziario U.1.04.01.02.018

cogof 09.6

transazione Unione europea: 8

ricorrente non ricorrente

perimetro sanitario 3

- di stabilire che le somme dovute saranno erogate in due tranches previa presentazione fatture e giustificativi di spesa a rendicontazione e che qualora i costi rendicontati non siano riferibili alle attività istituzionali di cui sopra si procederà alla revoca degli stanziamenti;

- di stabilire che le somme dovute saranno erogate al Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n. 124/2017 con bonifico sul c/c clienti non consumatori intestato a Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n. 124/2017 Iban IT31K052160100000000098089.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” con i seguenti dati:

Beneficiario Tribunale di Torino fallimento Pracatinat scpa in liquidazione n.124/2017

Importo Euro 45.000,00

Responsabile del procedimento arch. Jacopo Chiara

Modalità per l'individuazione del beneficiario D.G.R. n. 1 – 5091 del 25/05/2017

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010

Il Dirigente
Arch. Jacopo CHIARA